



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1339**

Prot. n. 125/S143

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Affidamento all'Agenzia del Lavoro di Trento dell'organizzazione e della realizzazione della formazione e dell'aggiornamento degli esperti verificatori nel campo della prevenzione infortuni sul lavoro, in applicazione del decreto del Presidente della Provincia n. 25-105/Leg del 20 novembre 2007 e modificazione del Programma triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2005-2008 approvato con deliberazione della giunta provinciale 2495 del 28 novembre 2005.

Il giorno **30 Maggio 2008** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

ASSESSORI

**REMO ANDREOLLI
OLIVA BERASI
OTTORINO BRESSANINI
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
FRANCO PANIZZA
GIANLUCA SALVATORI**

Assenti:

**MARGHERITA COGO
MARCO BENEDETTI
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'art. 2 della Legge provinciale 9 febbraio 2007 n. 3 individua una nuova organizzazione delle verifiche periodiche di macchine, impianti e apparecchi affidandole agli esperti verificatori nel campo della prevenzione degli infortuni sul lavoro, iscritti in un apposito elenco provinciale.

Successivamente con Decreto del Presidente della Provincia di Trento n. 25-105/Leg del 20 novembre 2007 sono stati definiti, tra l'altro, i requisiti per l'iscrizione nel predetto elenco, nonché le modalità di formazione di tale figura, organizzata dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il Programma triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2495 di data 28 novembre 2005 e s.m. nel paragrafo dedicato alle iniziative di formazione intervento (4.2.5.13) prevede che venga data particolare attenzione agli interventi di formazione su argomenti individuati da provvedimenti normativi.

Per le finalità sopra previste, il Servizio Organizzazione e qualità delle attività sanitarie ha chiesto all'Agenzia del Lavoro con nota prot. n. 483 del 23 gennaio 2008 la disponibilità a collaborare nell'organizzazione e nella realizzazione della formazione degli esperti verificatori, tenuto conto che l'art. 7 comma 8, della Legge Provinciale 16 giugno 1983, n. 19 e s.m., prevede la possibilità di affidare all'Agenzia del lavoro l'attuazione di interventi di politica del lavoro, ivi comprese particolari iniziative di formazione professionale secondo la normativa provinciale in vigore; rispetto a tale richiesta di collaborazione l'Agenzia del lavoro ha manifestato con nota prot. n. 14170/08-A.I.F. di data 6 maggio 2008 l'interesse e la disponibilità a realizzare la formazione e l'aggiornamento degli esperti verificatori alla luce anche dell'esperienza dalla stessa assunta in materia di formazione sulla sicurezza a seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1902 del 7 settembre 2007 avente in oggetto "Sicurezza e salute dei lavoratori. Approvazione del documento recante le linee guida per la sicurezza dei responsabili e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione".

Considerato quanto sopra, si propone pertanto di affidare all'Agenzia del Lavoro gli interventi di formazione degli esperti verificatori secondo il programma definito nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, caratterizzato da una formazione di base comune e da quattro moduli di specializzazione, in relazione alla tipologia dell'attrezzatura per la quale viene rilasciata l'abilitazione alla verifica all'esperto verificatore.

Per quanto riguarda la formazione per le verifiche delle attrezzature riferite a "Ascensori" e "Impianti elettrici" si propone di rinviare a quanto già definito dalla normativa nazionale ed in particolare dal D.P.R. n. 162/1999 e s.m. per gli ascensori e dal D.P.R. n. 462/2001 per gli impianti elettrici, tenuto conto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 del predetto Decreto del Presidente della Provincia di Trento n. 25-105/Leg del 20 novembre 2007, che recita "Nulla è innovato per quanto concerne la disciplina sostanziale delle singole verifiche nonché per le competenze in ordine all'effettuazione delle verifiche già riconosciute dalle norme vigenti a soggetti diversi dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari o che

dovessero essere attribuite in futuro, anche in parte, a soggetti privati in base a disposizioni normative statali”.

Per il coordinamento tra i Soggetti istituzionali interessati alla formazione oggetto della presente proposta di provvedimento si propone di istituire, presso il Dipartimento Politiche Sanitarie, un Comitato tecnico di coordinamento nella seguente composizione:

- un rappresentante del Dipartimento Politiche Sanitarie
- un rappresentante dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento
- un rappresentante dell’Agenzia del lavoro di Trento,

per lo svolgimento delle seguenti attività:

- promuovere la collaborazione tra i Soggetti istituzionali coinvolti nella formazione
- monitorare il fabbisogno provinciale degli esperti verificatori prevedendo anche azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei professionisti tecnici e dei rispettivi Ordini e Collegi;
- definire il programma formativo dell’aggiornamento obbligatorio degli esperti verificatori iscritti nell’elenco provinciale, in applicazione del punto 4 dell’art. 5 del predetto Decreto del Presidente della Provincia di Trento n. 25-105/Leg del 20 novembre 2007
- garantire il monitoraggio della formazione erogata e del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del corso di formazione elaborando, sulla base dei risultati raggiunti al termine della formazione, eventuali proposte per il continuo miglioramento della formazione
- fornire indicazioni per lo svolgimento dell’esame finale, per la proclamazione dei risultati e per la successiva iscrizione dei candidati nell’Elenco provinciale degli esperti verificatori.

Con riferimento alle attività di competenza del predetto Comitato tecnico di coordinamento si propone di rinviare a successiva deliberazione della Giunta provinciale l’approvazione del programma degli eventi di aggiornamento obbligatorio, finalizzati al mantenimento dell’iscrizione nell’elenco provinciale degli esperti verificatori che sarà costituito presso l’Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento.

In prima applicazione, tenuto conto di quanto sopra, si propone di incaricare l’Agenzia del Lavoro ad emettere gli avvisi di iscrizione per la realizzazione, entro il 2008, e fino ad esaurimento delle richieste presentate ritenute idonee, del modulo comune di base e dei moduli di specializzazione riferiti al gruppo “sollevamento cose” e al gruppo “sollevamento persone”, tenuto conto della prioritaria necessità locale di poter rendere operativi, in tempi brevi, esperti verificatori abilitati per le verifiche delle macchine incluse in tali attrezzature. Per gli anni successivi sarà compito del predetto Comitato di coordinamento definire le priorità formative sulla base del fabbisogno locale, al fine di permettere all’Agenzia del lavoro la successiva emissione degli avvisi di iscrizione e la realizzazione dei percorsi formativi.

Per quanto riguarda gli oneri conseguenti alla realizzazione delle attività oggetto della presente proposta di deliberazione, si propone che siano a carico del bilancio dell’Agenzia del Lavoro, tenendo conto delle soglie di pagamento dei docenti e dei tutor definite nell’allegato 2, parte integrante e sostanziale della

presente proposta di deliberazione e di quanto comunicato dall'Agenda medesima con nota prot. n. 15762 del 21 maggio 2008.

L'art. 67 della Legge provinciale 21 dicembre 2007 n. 23 prevede che nel Programma triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale siano stabiliti, tra l'altro, i criteri per l'eventuale compartecipazione ai costi di realizzazione dei corsi da parte degli iscritti. Tenuto conto che tale norma è operativa dal 1° gennaio 2008, si propone di modificare il Programma triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2005-2008 approvato con deliberazione della Giunta provinciale 2495 del 28 novembre 2005 e s.m., aggiungendo al punto 4.4.4. dello stesso il seguente capoverso "La partecipazione ai corsi, organizzati dall'Agenda del lavoro di Trento, per la formazione degli esperti verificatori di cui all'art. 2 della Legge provinciale n. 3/2007, è subordinata al pagamento di quote di iscrizione di Euro 150,00 per la formazione di durata fino alle 45 ore e di euro 200,00 per la formazione oltre le 45 ore, che saranno introitate in uno specifico capitolo di Bilancio dell'Agenda del lavoro quale compartecipazione per almeno il 35% delle spese dalla stessa sostenute per la realizzazione dei corsi in questione".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- viste le note del Servizio Organizzazione e qualità delle attività sanitarie del 23 gennaio 2008 e dell'Agenda del Lavoro del 6 e 21 maggio 2008 in premessa citate;
- viste le norme e le deliberazioni indicate in premessa
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- 1) di affidare, per i motivi espressi in premessa, all'Agenda del Lavoro di Trento gli interventi di formazione degli esperti verificatori secondo il programma definito nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, caratterizzato da una formazione di base comune e da quattro moduli di specializzazione, in relazione alla tipologia dell'attrezzatura per la quale viene rilasciata l'abilitazione alla verifica all'esperto verificatore;
- 2) di costituire presso il Dipartimento Politiche Sanitarie, il Comitato tecnico di coordinamento della formazione oggetto del presente provvedimento nella composizione e per lo svolgimento delle funzioni espresse in premessa;
- 3) di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del programma formativo relativo all'aggiornamento obbligatorio degli esperti verificatori iscritti nell'apposito elenco provinciale costituito presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento;
- 4) di incaricare l'Agenda del Lavoro ad emettere gli avvisi di iscrizione per l'attivazione, a partire dal mese di giugno 2008, e fino ad esaurimento delle richieste presentate e ritenute idonee, del modulo comune di base e dei moduli di specializzazione riferiti al gruppo "sollevamento cose" e al gruppo "sollevamento persone" previsti nel programma allegato 1), tenuto conto della prioritaria necessità locale di poter rendere operativi, in tempi brevi, esperti

verificatori abilitati allo svolgimento delle verifiche delle macchine incluse in tali attrezzature, rinviando a successivi provvedimenti l'attivazione degli ulteriori moduli formativi, in relazione al fabbisogno locale che sarà evidenziato dal Comitato di cui al precedente punto 2);

- 5) di dare atto che gli oneri conseguenti al presente provvedimento sono ricompresi nelle dotazioni finanziarie assegnate all'Agenzia del lavoro di Trento tenendo conto delle soglie di pagamento dei docenti e tutor definite nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione e di quanto comunicato dall'Agenzia del Lavoro con nota prot. n. 15762 del 21 maggio 2008;
- 6) di integrare, per i motivi espressi in premessa, il punto 4.4.4. del Programma triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2005-2008 approvato con deliberazione della Giunta provinciale 2495 del 28 novembre 2005, con il seguente capoverso "La partecipazione ai corsi, organizzati dall'Agenzia del lavoro di Trento, per la formazione degli esperti verificatori di cui all'art. 2 della Legge provinciale n. 3/2007, è subordinata al pagamento di quote di iscrizione di Euro 150,00 per la formazione di durata fino alle 45 ore e di euro 200,00 per la formazione oltre le 45 ore, che saranno introitate in uno specifico capitolo di Bilancio dell'Agenzia del lavoro quale compartecipazione per almeno il 35% delle spese dalla stessa sostenute per la realizzazione dei corsi in questione".

FB